BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 3

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 1963. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per il personale delle Regioni » (*Urgenza*) (4280).

La Commissione riprende in esame il disegno di legge.

Il Relatore Berry ricorda le osservazioni, le riserve e le eccezioni mosse nel corso della discussione generale del provvedimento, replicando ad alcuni rilievi e dichiarando che, dato il breve tempo a disposizione, ritiene opportuno ritirare il testo proposto nella seduta del 14 dicembre ultimo scorso e proporre che la Commissione adotti come testo base il progetto governativo. Preannuncia la presentazione di emendamenti che ritiene possano valere a far superare le obiezioni di carattere costituzionale e di opportunità, delle quali, pur non condividendo, in parte, il fondamento, è opportuno tener conto al fine di accelerare l'iter del disegno di legge.

Adombra, intanto, la possibilità di una soluzione tecnica dei problemi posti dall'esame del disegno di legge, soluzione diretta alla formulazione di un testo da sottoporre all'Assemblea, il cui contenuto sia volto a dotare le regioni del personale necessario per lo svolgimento delle attività iniziali di competenza regionale.

Il deputato Nannuzzi ritiene opportuno che la Commissione si orienti, conformemente alla prospettiva adombrata dal Relatore che, a suo avviso, può essere precisata nel senso che, con il provvedimento in esame, si tenda ad integrare le disposizioni dell'articolo 65 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Il deputato Zurlini dichiara che non avrebbe difficoltà ad aderire alla soluzione adombrata dal Relatore, tanto più che ritiene che

in tal modo si possa semplificare ed accelerare il lavoro della Commissione.

Il deputato Almirante sottolinea l'importanza politica che assumerebbe la decisione della Commissione e l'atteggiamento del Governo sulla questione, pur dichiarando che, a suo avviso, anche detta soluzione importerebbe una violazione delle norme costituzionali in materia.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è, quindi, rinviato per dar modo al Relatore Berry ed al Governo di potersi pronunciare sulla soluzione emersa dal dibattito.

La Commissione delibera di continuare nel pomeriggio i suoi lavori con la ripresa della discussione del disegno di legge concernente integrazioni e modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali.

(*La seduta sospesa alle ore 12, riprende alle ore 16,30*).

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali » (*Urgenza*) (4278).

La Commissione riprende in esame il disegno di legge sul quale riferì il Relatore Cossiga il 13 dicembre ultimo scorso.

Il deputato Almirante tiene, innanzitutto, a sottolineare l'importanza che assume il disegno di legge in esame e dichiara che, a suo avviso, la decisione, già annunciata dai partiti della maggioranza parlamentare, di non proseguire, nel corso di questa legislatura, l'esame del disegno di legge fino alla sua approvazione, pur tendendo all'approvazione di altri disegni di legge relativi all'attuazione dell'ordinamento regionale, costituisce un fatto gravissimo, non soltanto per ragioni obiettive, derivanti dalla necessità di apportare necessarie modifiche alla legge n. 62 del 1953, ma anche perché ciò corrisponde alla posizione del gruppo parlamentare comunista.

Circa il contenuto del disegno di legge, si sofferma a confrontare il punto di vista espresso dal Relatore Cossiga con quanto, a suo avviso, emerge dall'esame delle modifiche proposte dal disegno di legge con le norme della legge n. 62 del 1953: ne deduce che il progetto in discussione non è

adeguato all'esigenza di una completa disciplina della materia, peraltro necessaria, data la carenza della legge che tende a modificare. Rileva, altresì, che molte delle modifiche proposte dal disegno di legge non sono accettabili per ragioni di costituzionalità e di merito e che, d'altra parte, molte delle proposte adombrate dal Relatore di modifica e di integrazione del disegno di legge gli risultano inaccettabili per le stesse ragioni per le quali è contrario al contenuto di molte disposizioni del disegno in esame.

In particolare, ritiene che l'articolo 1 della legge n. 62 del 1953 debba essere modificato in modo diverso e più ampio da quanto si propone col disegno di legge, e ciò per evitare che la potestà statutaria delle regioni risulti violata in riferimento al sistema previsto dalla Costituzione in ordine ai rapporti normativi tra Stato e regione ed alle procedure previste dalla Costituzione stessa.

Anche l'articolo 9 della legge n. 62 del 1953 deve essere modificato perché, a suo avviso, contiene disposizioni che si ispirano a principi contraddittori, quali sono quelli che si evincono dal primo e dal secondo comma: prospetta, a questo proposito, la necessità che anche il secondo comma dell'articolo 9 della legge citata sia modificato, in modo da corrispondere al criterio sancito nel primo comma dello stesso articolo.

Dopo essersi soffermato su altre parti del disegno di legge, e dopo aver dichiarato di concordare con il sistema previsto dal progetto stesso in ordine all'approvazione dei bilanci regionali, si dichiara decisamente contrario alle proposte avanzate dal Relatore di introdurre nel progetto di legge disposizioni dirette a far sì che la Giunta regionale sia eletta su proposta del Presidente della Giunta stessa. Ritiene, al riguardo, che le ragioni di omogeneità, di stabilità e di pubblicità che, secondo il Relatore, dovrebbero far preferire tale sistema, non si giustifichino sul piano dell'opportunità e, soprattutto contrastino con la norma dell'articolo 122 della Costituzione.

Si dichiara, infine, contrario al sistema dei rapporti tra Regione da una parte e le province e i comuni dall'altra, come previsto dal disegno di legge e conclude preannunciando numerosi emendamenti al disegno di legge.

Il deputato Rocchetti, illustrando un emendamento, che ha già presentato, diretto ad introdurre una norma volta a far sì che lo statuto regionale contenga l'indicazione del capoluogo della Regione, ne sottolinea l'opportunità e la necessità che, a suo avviso, vanno ricercate nella mancanza di disposizioni in tal senso e nella impossibilità di accertare

un preteso « diritto storico » di alcune città a diventare capoluogo di Regione.

Il Relatore Cossiga replica alle eccezioni mosse dal deputato Almirante al disegno di legge ed alle proposte contenute nella relazione introduttiva al progetto in esame. In particolare ritiene che il sistema che si evince dalla Carta costituzionale in ordine allo esercizio della potestà statutaria delle regioni, alla procedura prevista e precisata dalla legge n. 62 del 1953, con particolare riferimento alle materie oggetto dello Statuto, non importi le riserve, le critiche e le modifiche preannunziate dal deputato Almirante.

In riferimento, poi, all'articolo 9 della legge n. 62 del 1953 il Relatore dichiara che, a suo avviso, è costituzionalmente corretto e legittimo che il legislatore statale prescriva che alcune materie possano essere regolate dalla legge regionale anche senza che sia stata emanata la relativa legge cornice, mentre per altre materie prescrive, come condizione per l'esercizio della funzione legislativa regionale, l'emanazione della legge statale concernente i principi cui il legislatore regionale deve attenersi.

Per quanto poi riguarda le critiche mosse dal deputato Almirante alla proposta da lui avanzata di modificare il sistema di elezione dei membri della Giunta regionale in modo che questi risultino eletti su proposta del Presidente della Giunta stessa, tiene a sottolineare che non può non riconoscersi che l'ordinamento costituzionale vigente ha inteso canonizzare il principio della omogeneità e della stabilità degli organi dell'esecutivo, come si evince in modo incontestabile per quanto riguarda il Governo della Repubblica: dalle norme costituzionali relative deduce che detto principio permea tutto l'ordinamento costituzionale.

Dopo aver trattato altri aspetti del disegno di legge sui quali si è soffermato il deputato Almirante, si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal deputato Rocchetti, diretto a far sì che lo statuto regionale contenga l'indicazione del capoluogo e preannuncia emendamenti volti a integrare e modificare il disegno di legge in discussione in aderenza a quanto, nel corso della relazione, ebbe occasione di proporre.

La Commissione delibera di rinviare a venerdì l'esame degli articoli del disegno di legge.

Al termine della seduta la Commissione, su proposta del deputato Tesauo, delibera di chiedere che il disegno di legge « Estensione delle norme sull'applicazione del giudizio direttissimo » (3905) le sia assegnato per il parere.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 10 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per il personale delle Regioni (*Urgenza*) (4280) — Relatore: Berry — (*Parere della II e della V Commissione*);

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 10 gennaio, ore 17,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Riordinamento del Club alpino italiano (*Approvato dalla IX Commissione permanente dal Senato*) (4342) — Relatore: Borin — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 (2457) — Relatore: Sciolis — (*Parere della I e della V Commissione*).

Seguito della discussione dei disegni e delle proposte di legge:

DE GRADA ed altri: Assegnazione dei premi ai film nazionali ammessi alla programmazione obbligatoria (*Già articolo 2 della proposta di legge n. 1238 stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) (1238-bis)*) — (*Parere della V Commissione*);

ALICATA ed altri: Norme sulla produzione, la diffusione e l'esercizio cinematografico (1525) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

Modificazioni ed aggiunte alla legge 31 luglio 1956, n. 897, sulla cinematografia (*Stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) dal disegno di legge n. 1578 (1578-bis)*) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CALABRÒ ed altri: Disposizioni per la cinematografia (*Urgenza*) (1593) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

ROMUALDI: Proroga delle leggi 29 dicembre 1949, n. 958, e 31 luglio 1956, n. 897, recanti disposizioni per la cinematografia (1599) — (*Parere della V Commissione*);

CHIAROLANZA: Importazione e programmazione a scopo didattico dei films scientifici (4024) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*);

Modifiche alle norme concernenti provvidenze a favore della cinematografia (4215) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatori: Mattarelli Gino e Simonacci.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento degli enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate e provvidenze a favore dei medesimi (4034) — Relatori: Di Giannantonio e Sciolis — (*Parere della V, della VI e della X Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Miglioramenti economici al Clero congruato (4354) — (*Parere della V Commissione*);

FODERARO e SAMMARTINO: Miglioramenti economici al clero congruato (*Urgenza*) (3702) — (*Parere della V Commissione*);

PINTUS: Adeguamenti economici per il Clero (*Urgenza*) (3955);

— Relatore: Riccio.

Discussione della proposta di legge:

FODERARO e SAMMARTINO: Concessione di una indennità integrativa mensile al clero congruato (*Urgenza*) (3703) — Relatore: Riccio — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

COLASANTO: Norma integrativa dell'articolo 7 della legge 26 giugno 1962, n. 885, relativa all'istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (4201) — Relatore: Di Giannantonio.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

SAVIO EMANUELA e MANZINI: Disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza (7) — Relatore: Rampa — (*Parere della IV Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 10 gennaio, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

COLITTO: Modifica dell'articolo 49 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, riguardante l'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori (1011);

PALAZZOLO: Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori (2632);

BOIDI ed altri: Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza forense (3701);

SPADAZZI: Previdenza e assistenza per i patrocinatori legali (4048);

— Relatore: Amatucci.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

Giovedì 10 gennaio, ore 16.

Parere sugli emendamenti presentati in Assemblea sul disegno e sulle proposte di legge:

Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi (2721);

BARBIERI ed altri: Disciplina della costruzione dei campi sportivi (301);

CALAMO ed altri: Contributi statali per la costruzione d'impianti sportivi da parte dei medi e piccoli comuni (2410);

SPADAZZI: Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative (2422);

— Relatore: Galli.

Parere sui disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva 1956, emendato dal Protocollo del 3 aprile 1958 (*Approvato dal Senato*) (4306) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia.

Nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 (4337) (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Aiuti alla Repubblica Somala per soccorsi alle popolazioni danneggiate dalle alluvioni del 1961 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4356) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Miglioramenti economici al Clero congruato (4354);

FODERARO e SAMMARTINO: Miglioramenti economici al Clero congruato (3702);

PINTUS: Adeguamenti economici per il Clero (3955);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulla proposta di legge:

FODERARO e SAMMARTINO: Concessione di una indennità integrativa mensile al Clero congruato (3703) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 (2457) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

GEFTER WONDRIK: Norme perequative a favore del personale statale in servizio nel territorio di Trieste ed istituzione di una speciale indennità (2960);

SANTI: Provvedimenti a favore dei dipendenti statali in servizio nel territorio di Trieste (3656);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sul disegno di legge:

Riordinamento del Club alpino italiano (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (4342) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Galli.

Parere sugli emendamenti al testo unificato delle proposte di legge:

COLITTO: Modifica dell'articolo 49 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, riguardante l'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori (1011);

PALAZZOLO: Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazio-

nale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori (2632);

BORDI ed altri: Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza forense (3701);

SPADAZZI: Previdenza e assistenza per i patrocinatori legali (4048);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Pedini.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 10 gennaio, ore 9,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

DURAND DE LA PENNE: Ordinamento della professione di mediatore marittimo (2480) — Relatore: Amodio — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, relativo al riordinamento del Registro italiano navale (3607) — Relatore: Amodio.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Sondrio-Tirano con inclusione della linea nella rete statale (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4293) — Relatore: Armani — (*Parere della V Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

DE PASQUALE ed altri: Norme per il riscatto degli alloggi delle Ferrovie dello Stato (4137) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Colasanto.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

Giovedì 10 gennaio, ore 16,30.

Programma dei lavori.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.